

punti che debbono esser assolutamente difesi per la necessità delle flotte. *Estendere al disopra di questo massimo l'opera delle fortificazioni è non intendere bene la guerra marittima*». Cfr. dello stesso autore *La guerra in mare*, pag. 221; *Navi da guerra e difese costiere*, Torino, Casanova, 1906, pag. 189; SEGHI, *Elementi di arte militare marittima*, I, 140-1, 150-1. Citiamo opere elementari di arte militare navale, che dovrebbero essere conosciute da qualunque persona mediocrementemente colta, che pretenda di parlare di certi argomenti politici a base di argomentazioni militari.

(7) Si veda quanto scrive il Contrammiraglio MAZZINGHI, proprio sulla costa orientale dell'Adriatico, nella *Rivista marittima*, settembre 1914, pag. 302.

(8) FOSCARI, nel volume *La Dalmazia*, pag. 169.

(9) BONAMICO, *La difesa marittima dell'Italia*, pag. 54, 56 e seg., 59, 214; PERRUCCHETTI, *La pianura lombardo-veneta* pag. 73-6; 84-6; SECHI, *Elementi di arte militare marittima*, I, 334; NAGLIATI, *Fra Adda e Isonzo*, Roma, Voghera, 1910, *op. cit.*, pag. 20, 31, 176 184.

(10) *La preparazione* diretta da E. BARONE, 21-22 luglio 1914.

(11) BONAMICO, *La difesa marittima dell'Italia*, 1880, pag. 6; PERRUCCHETTI, *La pianura lombardo-veneta e le coste adriatiche*, pag. 73-6, 84-6.

(12) NAGLIATI, *Fra Adda e Isonzo*, pag. 188-89: « Bisognerà che tutti i porticcioli facenti capo a canali marini, come quelli di Brondolo, Magnavacca, Ravenna, Rimini, Pesaro, Sinigallia ecc. od a laghi come il Mezzano, Varano, Salpi, Verzentino, ecc. siano con poca spesa adattati a ricovero e deposito delle nostre torpediniere.... Si allega l'insufficienza e l'insospitalità della nostra spiaggia aperta, confrontandola malinconicamente con quella opposta, costituita da isole, insenature, specchi d'acqua tranquili, ecc., quasi ch'è un bel canneto del Mezzano o del lago Verzentino non potesse offrire a una torpediniera una posizione di agguato tatticamente equivalente al ridosso di un' isola qualunque della Dalmazia ». Quel che è detto delle torpediniere, vale assai più per i sommergibili. Non riesciamo a comprendere come il generale PERRUCCHETTI, abbia potuto scrivere (*Giornale d'Italia*, 22 otto-